OGGETTO: Gara per la fornitura di arredi per ufficio e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni - ID 1777

I chiarimenti della gara sono visibili sui siti: www.consip.it, www.acquistinretepa.it, www.mef.gov.it

***

CHIARIMENTI

1) Domanda
Nel Disciplinare di gara al paragrafo 8.2 è citata la seguente frase: offerte di prodotti e di servizi che non rispettino le caratteristiche minime stabilite nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Convenzione, ovvero di servizi connessi offerti con modalità difformi, in senso peggiorativo, da quanto stabilito nel Capitolato Tecnico e/o nello Schema di Convenzione" chi non rispetta questa regola sarà escluso solo nel caso si possa capire e rilevare nella documentazione di gara , ma qualora che si dichiari il falso e non effettua le forniture come i minimi richiesti come procedete?
Risposta
In ordine all'ipotesi di false dichiarazioni la *lex specialis* di gara chiarisce che la falsità in atti e le dichiarazioni mendaci:
• comportano sanzioni penali ai sensi dell'art. 76 D.P.R. n. 445/2000;
• costituiscono causa d'esclusione dalla partecipazione alla presente procedura;
• saranno oggetto di comunicazione all'A.N.A.C. ai sensi dell'art. 80, comma 12 e saranno valutate ai sensi dello stesso articolo comma 5, lett. c) del D. Lgs. n. 50/2016;
• comportano l'escussione della garanzia provvisoria.
In ordine alla veridicità delle dichiarazioni, Consip si riserva di procedere, anche a campione, a verifiche d'ufficio.
In ordine ai controlli di conformità dei prodotti offerti, effettuati in corso di fornitura, si rinvia a quanto disposto al par. 4 dell'All. 5 al Capitolato Tecnico.

2) Domanda
Verrà effettuata una verifica prima della stipula per verificare la rispondenza 'ad esempio, sono stati introdotti gli archivi compattabili ma quando sarà verificata da Consip la rispondenza al capitolato?
Risposta
Le verifiche di rispondenza al Capitolato Tecnico verranno effettuate secondo le modalità specificate nel par. 8.1.1 del Disciplinare di gara.

3) Domanda
A nostro avviso esiste la possibilità che alcune aziende sub-fornitrici abbiano interpretazioni che possono portare forniture al disotto dei minimi richiesti per avere un migliore prezzo e quindi concludere il contratto di sub- fornitura con il partecipante a discapito di sub-fornitori con prodotti rispondenti o migliorativi ai requisiti minimi , come pensate di far rispettare il giusto rapporto qualità / prezzo corretto per le PA?
Risposta
Tutti i prodotti, oggetto di fornitura, dovranno rispettare quanto previsto nella documentazione di gara. Pertanto non verranno accettati prodotti con caratteristiche non conformi a quanto prescritto in documentazione.

4) Domanda
Aziende in procedura fallimentare possono essere sub-fornitori , con problematiche di pagamenti contributivi, fiscali, ecc.?
Risposta
Fermo restando quanto disposto ai sensi dell'art. 105 co. 2 del D.lgs. 50/2016, i subcontratti finalizzati all'esecuzione dell'appalto non integranti subappalto ai sensi del Codice bensì fattispecie negoziali rientranti nell'autonoma organizzazione commerciale ed imprenditoriale dell'aggiudicatario delle commessa, sono soggetti ai vincoli di legge in

materia – da verificare in relazione a ciascun singolo contratto nell'ambito dell'esercizio d'impresa - al fine di garantire l'erogazione di prestazioni finali conformi a quanto prescritto nella *lex specialis* di gara.

5) Domanda
Nelle vernici e nelle polveri epossidiche viene richiesto il COV nei prodotti vernicianti con relativi rapporti di Prova secondo ISO 11890-2, ma la dichiarazione di conformità deve essere firmata dal produttore delle vernici o dal produttore del mobile o entrambi?
Risposta
Con riferimento al criterio lett. D num. 2 "Contenuto di composti organici volatili nei prodotti vernicianti" par. 1.4 "Criteri di sostenibilità ambientale" del Capitolato Tecnico, cui la richiesta di chiarimento fa riferimento, la dichiarazione che attesti la conformità al criterio deve essere firmata dal legale rappresentante della ditta produttrice delle vernici e deve essere supportata dal o dai relativi rapporti di prova eseguiti ai sensi della norma ISO 11890-2 presso un organismo di valutazione della conformità.

6) Domanda
Qualora non fosse stata effettuata la dichiarazione e/ o i rapporti di prova è pena di esclusione?
Risposta
Si rinvia al par. 8.1.1. del Disciplinare di gara. La mancata presentazione della documentazione a comprova o la produzione, da parte del concorrente, di documentazione con data successiva a quella di presentazione dell'offerta comporterà l'esclusione del concorrente medesimo, con conseguente scorrimento della graduatoria.

7) Domanda
Le caselle bianche vanno tutte riempite con numeri di rapporti di prova, livelli, dichiarazioni, in caso si lasciasse in bianco o si compilasse in modo errato o "furbesco", quali sono le decisioni della commissione (il soccorso istruttorio non è ammesso in questi casi)?
Risposta
Si veda Errata Corrige pubblicata in data 10/03/2017; inoltre, fermo restando quanto precisato nella risposta al quesito n. 1, in relazione alle fasi ed ai limiti in cui può ritenersi ammissibile l'istituto del soccorso istruttorio si applica la legge vigente (cfr., in particolare, art. 83 co. 9 del D.lgs. 50/2016)

8) Domanda
I numeri dei rapporti di prova vanno inseriti nella casella apposita come ad esempio per la tabella B3 nella colonna "DOCUMENTAZIONE ATTESTANTE CONFORMITA' AI REQUISITI INDICATI NEL PAR 1.4 DEL CAP. TEC. omnibus I CRITERI APPLICABILI"?
Risposta
Sì

9) Domanda
Per queste dichiarazioni è possibile avere un fac-simile?
Risposta
Le dichiarazioni per le quali è previsto il facsimile sono pubblicate. Per altre dichiarazioni non sono previsti facsimili.

10) Domanda
Esiste un elenco dei organismi di valutazione delle conformità a norma del regolamento (UE) n. 765/2008 s.m.i- e dove si può recuperare?
Risposta
Si, ACCREDIA è l'Ente unico nazionale di accreditamento designato dal Governo italiano, ossia l'unico ente riconosciuto in Italia ad attestare che gli organismi di certificazione ed ispezione, i laboratori di prova, anche per la sicurezza alimentare, e quelli di taratura abbiano le competenze per valutare la conformità dei prodotti, dei processi e dei

sistemi agli standard di riferimento. Con ACCREDIA l'Italia si è adeguata al Regolamento del Parlamento Europeo e del Consiglio n. 765, del 9 luglio 2008, che dal 1° gennaio 2010 è applicato per l'accreditamento e la vigilanza del mercato in tutti i Paesi UE.
Dal sito di ACCREDIA (www.accredia.it) è possibile individuare gli organismi di valutazione delle conformità presenti in Italia.

11) Domanda
Le colonne in verde relative alla "ISO 16000-9 ecc." sono di compilazione obbligatoria come tutte le colonne con caselle bianche?
Risposta
No, le colonne relative al requisito premiante "Contenuto di COV nel prodotto finito" sono di compilazione obbligatoria qualora il fornitore offra la specifica caratteristica migliorativa per singolo prodotto.

12) Domanda
I prodotti senza requisito premiante sono quelli che presentano un valore > a 500 mg/m3, ma deve rientrare nei limiti di legge perché sia accettabile e deve essere documentato con apposito rapporto di prova, è giusta questa interpretazione?
Risposta
No, la documentazione attestante il possesso del criterio premiante "Contenuto di COV nel prodotto finito" è necessaria solo nel caso in cui il fornitore offra la specifica caratteristica migliorativa per singolo prodotto.
È invece obbligatorio produrre la documentazione attestante la conformità ai criteri applicabili previsti all'interno del Paragrafo 1.4 "Criteri di sostenibilità ambientale" del Capitolato Tecnico (laddove applicabili in relazione ai materiali utilizzati), ivi incluso il criterio lett. D num. 2 "Contenuto di composti organici volatili nei prodotti vernicianti" secondo le modalità di verifica specificate per singolo criterio all'interno del suddetto paragrafo. La relativa comprova è prevista in sede di Verifica Tecnica da parte del solo concorrente che abbia effettuato, nei modi e termini descritti dal Disciplinare di Gara, la migliore offerta valida e, ove necessario, da parte del concorrente che segue nella graduatoria così come previsto dal par.8.1.1. Verifica tecnica del Disciplinare di Gara.

13) Domanda
Ma se un concorrente presenta documentazione perfetta, ma difforme a quanto vende o produce quale diventa il vostro nodo di operare ?
Risposta
Vedasi risposta al quesito n. 1

14) Domanda
Qual è la Vostra procedura per far rispettare in modo preventivo ?
Risposta
Verrà verificata la conformità dei certificati e della documentazione presentata in relazione a quanto richiesto e prescritto nella *lex specialis* di gara

15) Domanda
Nei documenti di gara si parla di esclusione nel caso di mancata produzione della documentazione a comprova dei requisiti tecnici. Cosa significa? che se manca o non è soddisfacente anche uno solo dei documenti si viene esclusi? Si può ricorrere all'istituto del soccorso istruttorio? NELLO SPECIFICO INTENDIAMO SAPERE SE TUTTI I CERTIFICATI RICHIESTI NELLE TABELLE ALLEGATO 2B SONO OBBLIGATORI.NELLO SPECIFICO, PER I COV, VOLETE IL POSSESSO DEI TEST SOLO SE PREMIANTI? ANCHE SE IL REQUISITO NON FOSSE PREMIANTE DEVE ESSERE COMUNQUE COMPROVATO?

Risposta
Relativamente al quesito relativo alla mancata presentazione di documentazione a comprova dei requisiti tecnici ed ai limiti di applicabilità del soccorso istruttorio, si veda risposta ai quesiti nn. 6 e 7 sopra riportati
Relativamente alla parte del chiarimento richiesto relativo ai COV si rinvia alla risposta al chiarimento n.12.

16) Domanda
Relativamente alle specifiche di prodotto delle pareti divisorie e attrezzate abbiamo due livelli di prodotto cioè standard e superiore, dove la parte strutturale metallica, la parte vetro e telai in alluminio è la stessa, i conglomerati lignei sono gli stessi, cambia solamente che sia usate carte melamminiche nel livello standard o impellicciatura trattate con vernici in un lato, in quanto quello opposto è contro bilanciato con carta melamminica , nel livello superiore, la nostra considerazione è la seguente: possiamo considerare i due prodotti uguali in quanto composti dai stessi materiali al 95 % e di conseguenza evitare la doppia omologa o certificazione CE richieste nella tabella B5?
Sono certificazioni molto costose e con tempi di rilascio molto lunghi ,ma applicando i seguenti punti, cioè, tenendo invariato le altre prove presenti nella B4 compresi quelle premianti richieste.
Chiediamo se possiamo inserire nella tabella B5 sullo stesso modulo parete nel livello standard o superiore il stesso numero di certificato?
Questa forma di semplificazione può essere considerata corretta?
Risposta
Non si conferma quanto richiesto in quanto le due configurazioni sono diverse tra loro. Tuttavia sarà possibile offrire in alternativa, per le pareti di livello superiore che prevedono rivestimenti in tranciato di legno o precomposto, una parete con doppia partizione come di seguito descritta: fino ad altezza porta il pannello dovrà essere rivestito in melaminico (con caratteristiche uguali a quelle previste per la parete di livello standard) e per la parte superiore - fino al soffitto – dovrà essere prevista una superficie vetrata (con caratteristiche uguali a quelle previste per le pareti vetrate livello standard). Si precisa che le fughe orizzontali fra pannello e pannello e fra pannello e telaio vetrato, dovranno essere organizzate in maniera da risultare sempre allineate Pertanto, solo nel caso in cui il fornitore intenda offrire per la configurazione superiore, tale alternativa, le omologhe potranno coincidere con quelle previste per le pareti di livello standard.

17) Domanda
Nel capitolato tecnico all' art. 1.4 relativo a : CRITERI AMBIENTALI MINIMI" al comma F "DISASSEMBLABILITA' " viene chiesto di fornire una scheda esplicativa o uno schema di disassemblaggio, ecc. volevamo sapere se devono essere fornite in fase d' offerta e in che modo ? oppure solo in caso d' aggiudicazione?
Risposta
La conformità ai criteri previsti all'interno del Paragrafo 1.4 "Criteri di sostenibilità ambientale" del Capitolato Tecnico (laddove applicabili in relazione ai materiali utilizzati), ivi incluso il criterio "F. Disassemblabilità", dovrà essere dichiarata da parte di tutti i concorrenti in fase d'offerta compilando lo specifico campo "Conformità ai requisiti del Par.1.4 del Capitolato Tecnico applicabili", previsto dalla documentazione di gara all'interno delle Tabelle Allegato 2B. Nel campo andrà indicata la tipologia di documenti, tra quelli previsti nelle modalità di verifica specificate per singolo criterio all'interno del Paragrafo 1.4 "Criteri di sostenibilità ambientale", che intendete presentare a comprova.
La relativa comprova è prevista in sede di Verifica Tecnica da parte del solo concorrente che abbia effettuato, nei modi e termini descritti dal Disciplinare di Gara, la migliore offerta valida e, ove necessario, da parte del concorrente che segue nella graduatoria così come previsto dal par.8.1.1. Verifica tecnica del Disciplinare di Gara.

18) Domanda

Per quanto riguarda la segnaletica si chiede di confermare che, in caso l'Amministrazione Contraente scelga l'opzione di progettazione livello standard, sia onere del D.L. indicare il posizionamento della segnaletica in base alle vie di fuga, alle regolamentazioni regionali od ad altre norme o usi in essere presso i locali interessati (il Fornitore non può prendere decisioni in merito ma solamente disporre graficamente quanto richiesto dalla D.L. della Stazione Appaltante).

Risposta

Per ogni livello di progettazione, l'allestimento dovrà essere concordato congiuntamente con l'Amministrazione in modo tale da permettere una redazione del progetto sulla base delle esigenze della PA, come indicato nel Capitolato Tecnico al par.2.6.1 punto "A – servizio di progettazione livello standard". Si precisa che la segnaletica di sicurezza non è oggetto di fornitura.

19) Domanda

Sempre per quanto riguarda la segnaletica, fatto salvo che l'inserimento della grafica intercambiabile nelle targhe/pannelli è sempre a carico della Stazione Appaltante che la personalizza in base alle proprie esigenze, si chiede di specificare se lo "studio e progettazione del layout grafico" (ovvero un vero e proprio studio della grafica con analisi forme, dimensioni, colori, font ed ogni altro elemento utilizzato per la progettazione della grafica da applicare alla segnaletica) è da considerarsi incluso o meno nella progettazione livello superiore.

Risposta

Come indicato nell'All. 5 A-Caratteristiche dei prodotti, tutta la segnaletica dovrà essere del tipo apribile per l'inserimento dei fogli, pertanto non è prevista serigrafia.

20) Domanda

Riprendendo la risposta della domanda nr. 63 pubblicata il 10.03 u.s. si chiede ulteriore conferma che i prezzi a base d'asta al metro quadrato siano da intendere per tutti gli articoli della linea "Pareti" indicati nell'allegato 3A.

Risposta

Premesso che il riferimento riportato è errato, si conferma quanto indicato nella domanda n. 62 dei chiarimenti pubblicati in data 10/03/2017.

21) Domanda

Sulle scaffalature metalliche aperte troviamo indicazione che "per archivi con superfici maggiori di 200mq dovrà essere presentato un piano di si sicurezza al committente. "Dato che non esiste un "piano di sicurezza" generico e dando per scontato che non si intenda il Piano di Sicurezza e Coordinamento (PSC) si chiede di chiarire quale tipo di documento si tratta e cosa deve contenere. Può essere un Piano Operativo di Sicurezza (POS) contenente indicazione relative al montaggio in sicurezza della scaffalatura? Oppure un piano per l'utilizzo in sicurezza delle scaffalature (includente manuale d'uso e manutenzione, carico massimo etc..)?

Risposta

Per Piano si sicurezza di fa riferimento al "Piano Operativo di Sicurezza" (POS).

22) Domanda

Domanda di chiarimenti 120) 11. e relativa risposta pubblicata il 10.03 u.s. In merito ai pannelli fonoassorbenti la risposta non è stata esaustiva e perciò riformuliamo la domanda in maniera diversa per far comprendere meglio la problematica riscontrata: il codice C.PAF.SN.3 pannello fonoassorbente 60x60h cm si riferisce evidentemente ad un pannello che si richiede venga applicato a parete, a soffitto o come divisorio per scrivania (anche se quest'ultimo utilizzo a nostro giudizio è improbabile date le dimensioni del pannello). Ribadiamo che i "kit di fissaggio" di questi pannelli saranno diversi in base alle differenti applicazioni e quindi non possiamo gestire con un codice univoco 3 prodotti finiti diversi (seppure solo per il kit fissaggio): infatti ciascuna variante ha un codice fornitore differente .
Chiediamo perciò di chiarire a livello di offerta quale tra queste 2 alternative considerare :

a) Aggiungere nelle documentazione di Gara lo spazio per le 3 varianti codici fornitori:

CODICE DEL PRODOTTO DA CONVENZIONE	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	Codice del Prodotto da Catalogo Fornitore	Nome di linea di Prodotto da Catalogo Fornitore	Nome del Produttore
C.PAF.SN.3	Pannello fonoassorbente 60x60h cmlivello standard	Cod.fornitore : xyyy (a soffitto)	Nome Linea prodotto xx	Nome Produtture xx
C.PAF.SN.3	Pannello fonoassorbente 60x60h cmlivello standard	Cod.fornitore : 0001 (a parete)	Nome Linea prodotto xx	Nome Produtture xx
C.PAF.SN.3	Pannello fonoassorbente 60x60h cmlivello standard	Cod.fornitore : @@@ (a scrivania)	Nome Linea prodotto xx	Nome Produtture xx

b) Acconsentire che venga indicata nella stessa "casella Codice prodotto da Catalogo Fornitore" i 3 distinti codici fornitore. In questo caso la Stazione Appaltante dovrebbe di volta in volta chiarire quali delle 3 configurazioni desidera (vedi esempio sotto):

CODICE DEL PRODOTTO DA CONVENZIONE	DESCRIZIONE DEL PRODOTTO	Codice del Prodotto da Catalogo Fornitore	Nome di linea di Prodotto da Catalogo Fornitore	Nome del Produttore
C.PAF.SN.3	Pannello fonoassorbente 60x60h cmlivello standard	Cod.fornitore : xyyy (a soffitto) Cod.fornitore : 0001 (a parete) Cod.fornitore : @@@ (a scrivania)	Nome Linea prodotto xx	Nome Produtture xx

Risposta

Si conferma la risposta ai chiarimenti n. 120 dei chiarimenti pubblicati il 10/03/2017. Pertanto sarà onere dell'Amministrazione specificare l'utilizzo del pannello per permettere al fornitore di individuare il sistema di fissaggio più idoneo.

23) Domanda

Domanda di chiarimenti 41) e relativa risposta pubblicata il 10.03 u.s.: segnaliamo ulteriormente quello che riteniamo un refuso se non un vero e proprio errore nel calcolo della base d'asta. Le sedie per sala lettura standard sono senza braccioli mentre le corrispondenti sedie livello superiore hanno i braccioli (e in più quelle in plastica devono essere in "poliuretano flessibile monoscocca", come indicato nel paragrafo "Dotazioni aggiuntive"). Se vediamo i prezzi a base d'asta notiamo che le sedie imbottite e in legno hanno una differenza rispettivamente di 90,00€ e 35,00€ tra la versione standard e quella superiore (che si differenziano solo per i braccioli presenti nella versione superiore). Le sedute in plastica invece dove, oltre ai braccioli, viene richiesta nella versione superiore una sedia totalmente differente (sedia in "poliuretano flessibile monoscocca") e con un materiale assolutamente poco comune per questa tipologia di sedie, hanno una differenza di prezzo di soli 25,00€.

Si chiede perciò per quanto riguarda la sedie L.SED.SP.3 di poterla offrire in alternativa in "Polipropilene flessibile monoscocca" (materiale molto più utilizzato per tale tipologia). Se invece si conferma la richiesta del materiale "poliuretano flessibile" data la scarsità di prodotti simili presenti sul mercato (e nessuno certificato) nonché il loro elevatissimo costo si chiede di aumentare congruamente il prezzo a base d'asta di questa sedia e concedere una proroga per l'individuazione prodotto con le caratteristiche richieste (al momento non ancora individuato) ed esecuzione dei test di laboratorio secondo la norma UNI EN 16139.

Sedute per sala lettura	L.SED.SN.1	Sedia a 4 gambe con sedile e schienale imbottiti senza bracciolilivello standard	110
	L.SED.SN.2	Sedia a 4 gambe in multistrato di legno verniciato senza bracciolilivello standard	125
	L.SED.SN.3	Sedia a 4 gambe in materiale plastico senza braccioli, livello standard	115
	L.SED.SP.1	Sedia a 4 gambe con sedile e schienale imbottiti con braccioli livello superiore	200
	L.SED.SP.2	Sedia a 4 gambe in multistrato di legno verniciato con braccioli, livello superiore	160
	L.SED.SP.3	Sedia a 4 gambe in materiale plastico con braccioli livello superiore	140

Risposta

Si conferma quanto indicato nella risposta alla domanda n.41 dei chiarimenti pubblicati il 10/03/2017; si confermano le basi d'asta; tuttavia per quanto riguarda il materiale può essere accettato, in alternativa al poliuretano flessibile monoscocca, anche il polipropilene flessibile monoscocca.

24) Domanda

Domande di chiarimenti 15) ,20), 25),39) e 51) e relative risposte pubblicate il 10.03 u.s. : non comprendiamo il motivo delle risposte negative date a tali domande: a tutti gli effetti la prescrizioni tassativa delle finiture indicate a pena esclusione rappresenta secondo noi una specifica fortemente e ingiustificatamente limitante della partecipazione. Inoltre facciamo presente che data la diversità delle esigenze di finiture richiedibili dai vari Enti Pubblici aderenti alla convenzione alcune finiture possono tutt'al più definirsi eventualmente preferenziali rispetto ad altre ma non obbligatorie; non è richiamabile come giustificativo neppure un motivo di continuità con le finiture fornite nelle edizioni di gara precedenti. Ribadiamo quindi che le ingiustificate restrizioni poste sulle tipologie di finiture non permetteranno a diverse azienda (se non tutte), tra cui la nostra, la partecipazione a questa procedura di gara. Confidiamo perciò, nell'interesse che accomuna la Pubblica Amministrazione e le varie Aziende produttrici, che vengano nuovamente rivalutate e accolte le osservazioni poste.

Risposta

Pur confermando le prescrizioni previste nell'All. 5 A Capitolato Tecnico – "Caratteristiche dei prodotti", per le finiture degli arredi in: resine melaminiche, tranciati di legno e precomposti, saranno accettate finiture alternative. I fornitori sono comunque tenuti a rispettare le prescrizione del Capitolato Tecnico in cui sono previste combinazioni di finiture chiare e scure.

25) Domanda

Capitolato Tecnico par. 1.4 lettera C.: viene richiesta ai fini delle verifica possesso dei requisiti "Documentazione tecnica del produttore (..) basata su rapporti di prova emessi da un organismo di valutazione della conformità" . Le norme per il rilevamento delle sostanze chimiche sono parecchie e non c'è un modo per sapere se ci siano laboratori che hanno tutte le norme accreditate ACCREDIA innanzitutto perché non vengono indicati in molto casi le norme da utilizzare per le analisi dei componenti, poi perché alcuni laboratori sono accreditati per una norma conforme al requisito richiesto ma per una matrice differente a quella richiesto (es. per analisi di ftalati su pannelli legnosi e non su vernici). Effettuare la ricerca per singolo laboratorio/norma sul sito di ACCREDIA è un'operazione impraticabile senza sapere il numeri delle possibili norme da applicare e dato l'ampiezza di norme diverse in tale settore. Chiediamo perciò conferma che tali rapporti di prova possa essere emessi da un organismo di valutazione della conformità accreditato ACCREDIA anche se non ha gli accreditamenti per i test su tutti i composti richiesti (per esempio ha gli accreditamenti per le analisi sull'Arsenico e altri elementi ma non sul Selenio).

Risposta

Confermiamo che i rapporti di prova possano essere emessi da un organismo di valutazione della conformità anche in mancanza degli accreditamenti per i test inerenti alcuni composti richiesti.

26) Domanda

Non avendo trovato chiara la risposta alla domanda nr.132 pubblicata il 10.03 u.s. si chiede di:

· Indicare entro quanti giorni il fornitore deve confermare l'accettazione del Preliminare di fornitura alla Stazione Appaltante.

· Confermare che la Stazione Appaltante non possa emettere l'Ordinativo di fornitura fino a verifica del Preliminare di fornitura da parte del Fornitore e quindi invio dell'Accettazione del Preliminare attraverso il portale www.acquistinretepa.it .

Non avendo trovato indicazioni a tal proposito nella documentazione di gara chiediamo cortesemente, in ottica collaborativa, di indicarci il documento e il paragrafo dove si trovano indicate in maniera univoca e chiara tali risposte.

Risposta

Si conferma quanto già indicato nella risposta n.132 pubblicata il 10/03/2017. Si sottolinea che le tempistiche e le modalità di fornitura sono dettagliate al par. 2.2 del Capitolato Tecnico - "Processo di attivazione della fornitura fino all'allestimento" ed al par. 2.5 del Capitolato Tecnico - "Modalità di acquisto di tende, pareti e scaffalature compattabili"

27) Domanda

Per i complementi d'arredo si chiede conferma di poter offrire linee aggiuntive di solo alcuni dei prodotti richiesti laddove il fornitore non abbia tutta la serie di articoli con le caratteristiche richieste (es. per le sole tende a veneziana C.TNV, oppure per le targhe C.TAR.1, C.TAR.2, C.TAR.3, C.TAR.4).

Risposta

Per i complementi d'arredo non sono previste linee aggiuntive. L'elenco delle tipologie di prodotto per i quali il concorrente può offrire delle linee aggiuntive è riportato al par. 7.1 del Disciplinare di gara - punteggio PT3 – "Profondità di gamma".

28) Domanda

Si segnala un refuso nella tabella B2 in corrispondenza dei codici A.SCA.SN.4 e A.SCA.SN.8 : tali scaffali sono privi di ante e perciò non potrà essere compilata la relativa casella nella colonna dei rapporti di prova "UNI EN 14074 par 6.4.1 e 6.4.2".

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 84 dei chiarimenti pubblicati il 10/03/2017.

29) Domanda

Si segnala che alcuni prezzi a base d'asta sono troppo bassi se confrontati con i prezzi dei listini di mercato. In particolare ci riferiamo ai prezzi dei mobili per sale lettura e delle tende che non tengono conto dell'elevatissima incidenza della manodopera di queste ultime(rilievi, produzione a misura, installazione).

Per i mobili sale lettura si segnala che sono state richieste dotazioni aggiuntive rispetto alla precedente edizione Gara Arredi 6 ma i prezzi a base d'asta sono stati al contrario sensibilmente ridotti (si veda sotto esempio su configurazioni raffrontabili, monofronte L.90-95x30xH210cm,:

Base d'Asta Gara Arredi 7 :

Mobili contenitori a giorno (in legno e metallo, monofronte e bifronte)	L.MBC.SN.L.1	Mobile basso a giorno su ruote in legno, bifronte, 95x60x105h cm 3 ripiani oltre al top livello standard	375
	L.MBC.SN.L2	Mobile medio a giorno su ruote in legno, bifronte95x60x150h cm 4 ripiani oltre al top livello standard	410
	L.MBC.SN.L3	Mobile medio a giorno in legno, monofronte50x30x170h cm 5 ripiani oltre al top livello standard	160
	L.MBC.SN.L4	Mobile medio a giorno in legno, bifronte50x60x170h cm 5 ripiani oltre al top livello standard	235
	L.MBC.SN.L5	Mobile medio a giorno in legno, monofronte95x30x170h cm 5 ripiani oltre al top livello standard	255
	L.MBC.SN.L6	Mobile medio a giorno in legno, bifronte95x60x170h cm 5 ripiani oltre al top livello standard	415
	L.MBC.SN.L7	Mobile alto a giorno in legno, monofronte50x30x210h cm 6 ripiani oltre al top livello standard	170
	L.MBC.SN.L8	Mobile alto a giorno in legno, bifronte50x60x210h cm 6 ripiani oltre al top livello standard	235
	L.MBC.SN.L9	Mobile alto a giorno in legno, monofronte95x30x210h cm 6 ripiani oltre al top livello standard	300
	L.MBC.SN.L10	Mobile alto a giorno in legno, bifronte95x60x210h cm 6 ripiani oltre al top livello standard	480
	L.MBC.SN.M1	Mobile basso a giorno su ruote in metallo, bifronte95x60x105h cm 3 ripiani oltre al top livello standard	340

Base d'Asta Gara Arredi 6 :

Mobili contenitori a giorno monofronte	L.MBC.SN.L	Mobile alto a giorno monofronte in legno 90x30xh210 cm, livello standard	490,00
	L.MBC.SN.M	Mobile alto a giorno monofronte in metallo 90x30xh210 cm, livello standard	540,00
	L.MBC.SP.L	Mobile alto a giorno monofronte in legno 90x30xh210 cm, livello superiore	660,00
	L.MBC.SP.M	Mobile alto a giorno monofronte in metallo 90x30xh210 cm, livello superiore	730,00

La differenza risulta ancora maggiore sui mobili sale lettura in metallo (si veda sotto esempio su configurazioni raffrontabili ,monofronte L.90-95x30xH210cm), inoltre è un dato oggettivo che i montanti metallici abbiano un costo produttivo sensibilmente maggiore del corrispettivo fianco pannellato melaminico, motivo per cui il mobile per sale lettura in metallo non può costare meno della versione pannellata.

Base d'Asta Gara Arredi 7 :

	L.MBC.SN.M2	Mobile medio a giorno su ruote in metallo, bifronte95x60x150h cm 4 ripiani oltre al toplivello standard	360
	L.MBC.SN.M3	Mobile medio a giorno in metallo, monofronte50x30x170h cm 5 ripiani oltre al toplivello standard	205
	L.MBC.SN.M4	Mobile medio a giorno in metallo, bifronte50x60x170h cm 5 ripiani oltre al toplivello standard	425
	L.MBC.SN.M5	Mobile medio a giorno in metallo, monofronte95x30x170h cm 5 ripiani oltre al toplivello standard	210
	L.MBC.SN.M6	Mobile medio a giorno in metallo, bifronte95x60x170h cm 5 ripiani oltre al toplivello standard	420
	L.MBC.SN.M7	Mobile alto a giorno in metallo, monofronte50x30x210h cm 6 ripiani oltre al toplivello standard	240
	L.MBC.SN.M8	Mobile alto a giorno in metallo, bifronte50x60x210h cm 6 ripiani oltre al toplivello standard	460
	L.MBC.SN.M9	Mobile alto a giorno in metallo, monofronte95x30x210h cm 6 ripiani oltre al toplivello standard	240
	L.MBC.SN.M10	Mobile alto a giorno in metallo, bifronte95x60x210h cm 6 ripiani oltre al toplivello standard	450
	L.MBC.SP.L1	Mobile basso a giorno su ruote in legno, bifronte, 95x60x105h cm 3 ripiani oltre al top livello superiore	440
	L.MBC.SP.L2	Mobile medio a giorno su ruote in legno, bifronte95x60x150h cm 4 ripiani oltre al top livello superiore	480
	L.MBC.SP.L3	Mobile medio a giorno in legno, monofronte50x30x170h cm 5 ripiani oltre al top livello superiore	190
	L.MBC.SP.L4	Mobile medio a giorno in legno, bifronte50x60x170h cm 5 ripiani oltre al top livello superiore	280
	L.MBC.SP.L5	Mobile medio a giorno in legno, monofronte95x30x170h cm 5 ripiani oltre al top livello superiore	320
	L.MBC.SP.L6	Mobile medio a giorno in legno, bifronte95x60x170h cm 5 ripiani oltre al top livello superiore	520
	L.MBC.SP.L7	Mobile alto a giorno in legno, monofronte50x30x210h cm 6 ripiani oltre al top livello superiore	200
	L.MBC.SP.L8	Mobile alto a giorno in legno, bifronte50x60x210h cm 6 ripiani oltre al top livello superiore	280

Base d'Asta Gara Arredi 6 :

Mobili contenitori a giorno monofronte	L.MBC.SN.L	Mobile alto a giorno monofronte in legno 90x30xh210 cm, livello standard	490,00
	L.MBC.SN.M	Mobile alto a giorno monofronte in metallo 90x30xh210 cm, livello standard	540,00
	L.MBC.SP.L	Mobile alto a giorno monofronte in legno 90x30xh210 cm, livello superiore	660,00
	L.MBC.SP.M	Mobile alto a giorno monofronte in metallo 90x30xh210 cm, livello superiore	730,00

Anche sulle tende i prezzi a base d'asta risultano eccessivamente bassi per quanto riguarda in particolar modo le tende a rullo e le tende a veneziana(nonostante la base d'asta di queste ultime sia stata aumentata rispetto alla precedente edizione). Le tende sono prodotti personalizzati a misura che richiedono un dispendio notevole di tempo/manodopera per : rilievi, smistamento e spostamenti in cantiere, montaggio etc.

Base d'Asta Gara Arredi 7 :

Tende	C.TNA.ST	Tenda arricciata semitrasparente	28
	C.TNA.OS	Tenda arricciata oscurante	38
	C.TNR.ST	Tenda a rullo semitrasparente	42
	C.TNR.OS	Tenda a rullo oscurante	50
	C.TNP	Tende a pannelli	48
	C.TNV	Tenda alla veneziana	29

Base d'Asta Gara Arredi 6 :

Tende	C.TNT 1	Tenda a telo*	30,00
	C.TNT 2	Tenda a due teli *	45,00
	C.TNR	Tenda a rullo *	90,00
	C.TNV	Tenda a veneziana *	25,00

Per tali motivi chiediamo un adeguamento dei prezzi a base d'asta degli articoli sopra indicati riportando quelli relativi ai mobili sale lettura quantomeno in linea con la base d'asta di Gara Arredi 6 e aumentando in maniera adeguata i prezzi a base d'asta delle tende a rullo e delle tende a veneziana.

Risposta

Si veda risposta alla domanda n. 107 dei chiarimenti pubblicati il 10/03/2017.

30) Domanda

FINITURE MOBILI OPERATIVI:
Nelle precedenti richieste di chiarimenti avete confermato le seguenti finiture per gli arredi operativi: magnolia, acero, noce, faggio. Si chiede conferma che le finiture possano essere denominate anche in altro modo, pur non cambiando la sostanza. Ad esempio, che per la finitura "magnolia" possa essere accettata la finitura "avorio", in quanto trattasi della stessa tinta di colore, ma con due diverse denominazioni.

Risposta

La domanda non è chiara in quanto per gli arredi operativi le finitura previste sono "*panna/avorio, grigio, acero, noce*" e non è prevista la finitura "magnolia" (presente invece per le sale lettura).

31) Domanda

CERTIFICAZIONI SEDUTE: NORME UNI 9083 E UNI 9084
In relazione a queste due norme, il laboratorio di prova ci ha confermato che trattasi di norme obsolete e superate dalle normative europee EN – che, peraltro, vengono richieste in gara – come la UNI EN 1335. Ci risulta addirittura, nella fattispecie, che la UNI 9083 sia una norma del 1987, ritirata nel 2013, pertanto non più valida.
La UNI 9084 è una norma del 2002 di cui i laboratori non dispongono più dei macchinari per poterne eseguire le prove, essendo la stessa superata dalle più recenti normative europee EN.
Chiediamo pertanto conferma che tali prove possano essere eliminate dalla tabella "B2 – certificati di prova – sedute".

Risposta

Confermiamo che la UNI 9083 – Resistenza alla caduta, è stata ritirata, pertanto la colonna corrispondente presente dell'All. 2 B – Tab. B2 non dovrà essere compilata.
Per la norma UNI 9084 si conferma la validità in quanto è ancora in vigore.

32) Domanda

CERTIFICAZIONI CLASSIFICATORE A.CLAS.SN.3 – TABELLA B3
Si richiede se possano essere utilizzate le certificazioni ai sensi delle norme UNI 5896, 8604, 9087 E 9064 al posto di quelle riferite alla UNI EN 14073

Risposta

Non possono essere utilizzate, in quanto ritirate.

33) Domanda

CERTIFICAZIONI ARMADI ARCHIVIAZIONE – TABELLA B3
Si chiede conferma che, per i prodotti A.MBC.SN.2, A.MBC.SN.11, A.MBC.SN.18 + A.MBC.SN.2, A.MBC.SN.21 + A.MBC.SN.8, la richiesta relativa al requisito premiante riferita al materiale ligneo riciclato non sia applicabile in quanto non presenti parti lignee in tali prodotti.

Risposta

Si conferma la non applicabilità.

34) Domanda

CERTIFICAZIONI RIF. TABELLA B3 – prova resistenza delle superfici ai liquidi freddi ai sensi della UNI EN 12720
Si chiede conferma che possa essere accettata anche la classificazione ai sensi della UNI 10944 alternativamente alla CEN/TS 16222

Risposta

Non è accettata la classificazione ai sensi della UNI 10944.

35) Domanda

Rif. prodotto cod. O.CAS.SN.M – TABELLA B3 – prova UNI 9429
Si chiede conferma che, per il prodotto cassettiera metallica, la prova non sia applicabile e quindi la casella non compilabile.

Risposta

La UNI 9429 è applicabile anche alle superfici metalliche.

36) Domanda
CERTIFICAZIONI SUPERFICI – norma UNI 9429 "resistenza agli sbalzi di temperatura"
Si chiede conferma che possano essere presentate certificazioni per tale norma relativamente alla UNI 9429 con emissione antecedente al 2015 (data di rinnovo della norma UNI).
Risposta
Non è accettato il rapporto di prova relativo alla precedente versione della UNI 9429:2015.

37) Domanda
MARCATURE CE PARETI
A seguito di opportune ricerche e verifiche, ci risulta l'inesistenza in territorio italiano di pareti realizzate in impiallacciato e provviste di marcatura CE, pertanto risulterebbe impossibile fornire il dettaglio dell'omologazione nella tabella B5 per i prodotti P.PMC.SP, P.PRC.SP, P.PIC.SP, P.PCC.SP.
Alla luce di quanto sopra, si richiede nuovamente la possibilità di fornire, alternativamente alla marcatura o all'omologa in classe 2, la certificazione in classe 2 del pannello di cui si compone la parete cieca.
Risposta
Si conferma la risposta alla domanda n. 60 dei chiarimenti pubblicati il 10/03/2017. Per le omologazioni si veda risposta alla domanda 16 dei presenti chiarimenti.

38) Domanda
MOBILI CONTENITORI A GIORNO IN METALLO PER SALE LETTURA – rif caratteristiche dei prodotti, pag. 43 e segg.
Si chiede conferma che, per i mobili contenitori metallici per sale lettura, si possano offrire prodotti a fianco pieno.
Risposta
Non si conferma quanto richiesto.

39) Domanda
I sub fornitori sono per legge sub-appaltatori a tutti gli effetti, quindi devono sottostare alle regole del sub-appalto rispettando tutte le regole relative alla regolarità previdenziale, fiscale , sicurezza sul lavoro , moralità, responsabilità solidale, ecc. come un aggiudicatario, in caso di scelte di sub-fornitori poco affidabili quale sarà il ruolo dell'aggiudicatario?
Risposta
Vedasi risposta al quesito n. 4

Sante Dotto
(Il Direttore Sourcing Servizi ed Utility a.i.)